

Pirozzi alla conquista del Mediterraneo

Già domani in acqua: il primo appuntamento è sui 200 misti

La sannita sarà impegnata in tre gare individuali più la staffetta

NUOTO

MICHELE IACICCO

benevento@ottopagine.it

Vengono spesso chiamati le Olimpiadi del Mediterraneo. Sono diventati ormai da tempo un vero e proprio appuntamento di punta per molti atleti. Perché i Giochi del Mediterraneo sono una competizione affascinante. Un piccolo Europeo. Insomma, un banco di prova importante che quasi sempre precede gli appuntamenti mondiali. In questa edizione, che si svolgerà a Mersin in Turchia, ci sarà anche una sannita. Si tratta della nuotatrice Stefania Pirozzi. La ragazza di Apollosa arriva a questo importante appuntamento con qualche problema fisico. Soffre di una borsite alla spalla ormai da tempo. Ma come al solito sta stringendo i denti. Troppo importanti queste gare per la sua crescita internazionale. Alzare bandiera bianca è assolutamente vietato. «La spalla mi fa molto male, ma ormai ci sono abituata. Convivo con questo problema da un po' di tempo. Durante gli allenamenti mi dà molto fastidio, mentre in gara non ci penso e spingo al mas-

simo comunque. Certamente mi fa perdere qualcosa, ma ora non posso fermarmi per questo problema». Si curerà a settembre dopo il mondiale, quello che è il vero obiettivo stagionale della Pirozzi. «Prenderò parte ai giochi del Mediterraneo e non alle Universiadi proprio per preparare al meglio la competizione iridata» Lei ci ha confessato che le sarebbe piaciuto fare anche le Universiadi, ma durante quei giorni dovrà allenarsi per Barcellona. «Quando tornerò dalla Turchia farò ancora dei lavori di carico per accrescere la mia condizione e poi il 9 luglio ho il giuramento in Polizia. Anche quella sarà una giornata molto emozionante e da vivere intensamente». Non al 100% Stefania che prenderà parte a quattro gare: 200 e 400 misti, 200 farfalla e 4x200. Proprio la partecipazione alla staffetta è la grande novità di questa avventura. «Raramente ho fatto le staffette, ma sono sicura che mi diventerò. Sono contenta che il CT mi abbia scelta anche perché è un modo di fare ancora di più gruppo con le altre atlete. Insieme a lei ci saranno atlete del calibro di Diletta Carli e Martina De Memme, questo significa che l'Italia potrebbe anche provare a

salire sul podio. E tornare a casa con una medaglia sarebbe sicuramente un'ulteriore iniezione di fiducia per Stefania. Nelle gare individuali, invece, la ragazza di Apollosa si presenterà sul blocketto di partenza tenendo un profilo basso. E' stata chiara: «Non ho preparato questo appuntamento, darò il massimo ma non so se sarò competitiva per una medaglia». Ma la sua carriera insegna che è una capace di gettare sempre il cuore oltre l'ostacolo e stupire tutti. Quindi, soprattutto nei 200 farfalla, non è da escludere la possibilità di vederla nella finale a lottare con le altre per un posto sul podio. La prima gara di Stefania è prevista per domani quando scenderà in acqua nei 200 misti. Mentre lunedì 23 sarà la volta della doppia distanza (400). La Pirozzi chiuderà il suo impegno con la staffetta 4x200 martedì e mercoledì nei 200 farfalla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al ritorno dalla Turchia Stefania avrà il giuramento in Polizia: «Sarà emozionante»